

Servitù di elettrodotto – Cass. n. 4839/2021

Espropriazione per pubblico interesse (o utilità) - servitù - Imposizione con sentenza di servitù di elettrodotto - Preventiva autorizzazione all'impianto da parte della competente autorità - Condizione dell'azione - Scadenza dei termini fissati con l'autorizzazione - Irrilevanza - Fondamento.

Per l'imposizione della servitù di elettrodotto con sentenza del giudice, il presupposto della preventiva autorizzazione all'impianto della linea da parte della competente autorità di cui all'art. 108 del r.d. n. 1775 del 1933, che costituisce una condizione dell'azione (sicché deve ritenersi sufficiente la sopravvenienza, purché prima della decisione), sussiste indipendentemente dal fatto che i termini fissati con l'autorizzazione stessa, in connessione con la dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto, siano scaduti, trattandosi di circostanza rilevante solo al diverso fine dell'improseguibilità del procedimento amministrativo d'imposizione della servitù medesima in via espropriativa.

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 4839 del 23/02/2021 (Rv. 660459 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_1032](#)